



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

COORDINATORE

Avv. Botta Gaetano

DIRIGENTE SETTORE

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
202	12/07/2012	14	1	1	0

Oggetto:

Attivazione procedura ristretta per la privatizzazione, con cessione totale del capitale sociale, di CAREMAR - CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA S.P.A., e con affidamento alla medesima di contratto di servizio pubblico di cabotaggio marittimo nella Regione Campania. CIG 4412997852 - Approvazione del Bando di gara e del Disciplinare d'oneri con relativi allegati.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che in data 3 novembre 2009 è stato sottoscritto tra Governo, Regione Campania e Regione Lazio l'Accordo di Programma "per la regolamentazione del servizio pubblico di cabotaggio marittimo regionale", ratificato con deliberazione di G.R. n. 1815 dell'11/12/2009;
 - b) che il Legislatore nazionale ha dettato "disposizioni di adeguamento comunitario in materia di liberalizzazione delle rotte marittime" con l'art. 19-ter del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 223 del 25 settembre 2009) come coordinato con la legge di conversione 20 novembre 2009, n. 166 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 274 del 24 novembre 2009), recante "disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia della Comunità europea";
 - c) che i commi 1 e 2 dell'art. 19-ter citato stabiliscono che: «1. Al fine di adeguare l'ordinamento nazionale ai principi comunitari in materia di cabotaggio marittimo e di liberalizzazione delle relative rotte, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto è trasferito a titolo gratuito, da Tirrenia di navigazione S.p.a., il cento per cento del capitale sociale della:
 - a) Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.a. alla regione Campania;
 - b) Saremar - Sardegna Regionale Marittima S.p.a. alla regione Sardegna;
 - c) Toremar - Toscana Regionale Marittima S.p.a. alla regione Toscana.
2. Entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto
- sono posti in essere gli atti di perfezionamento del trasferimento delle società di cui alle lettere a) +b) e c) del comma 1»;
- d) che il comma 3 del citato articolo 19 ter stabilisce che entro novanta giorni successivi al completamento degli atti relativi al trasferimento di cui ai commi 1 e 2, la Regione Campania cede, per il tramite della società Caremar, alla Regione Lazio, a titolo gratuito, il ramo d'azienda di tale società costituito dal complesso delle attività, passività e risorse umane utilizzate per l'esercizio dei collegamenti con l'arcipelago pontino;
 - e) che il comma 8 dell'art. 19-ter citato dispone che «La Tirrenia di navigazione S.p.a. e la Siremar - Sicilia Regionale Marittima S.p.a., nonché la Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.a., la Saremar - Sardegna Regionale Marittima S.p.a. e la Toremar - Toscana Regionale Marittima S.p.a. sono privatizzate, in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti in materia, attraverso procedure di gara aperte, non discriminatorie, atte a determinare un prezzo di mercato, le quali, relativamente alle privatizzazioni realizzate dalle regioni Campania, Lazio, Sardegna e Toscana, possono riguardare sia l'affidamento dei servizi marittimi sia l'apertura del capitale ad un socio privato» (c.d. gara a doppio oggetto);
 - f) che l'art. 1, comma 5-bis, D.L. 5 agosto 2010, n. 125 convertito, con modificazioni, in Legge 1° ottobre 2010, n. 163, ha stabilito che al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di privatizzazione di cui all'articolo 19-ter del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166, garantendo la continuità del servizio pubblico di trasporto marittimo e la continuità territoriale con le isole nel rispetto dei limiti delle risorse finanziarie di cui ai commi da 16 a 18 del medesimo articolo 19-ter, tenuto conto della intervenuta ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria della Tirrenia di navigazione S.p.a. e della Siremar - Sicilia regionale marittima S.p.a., le regioni Sardegna, Toscana, Lazio e Campania completano le rispettive procedure di privatizzazione nel più breve tempo ed, in ogni caso, non oltre la conclusione della procedura competitiva finalizzata alla cessione dei compendi aziendali di Tirrenia di navigazione S.p.a. e di Siremar - Sicilia regionale marittima S.p.a.;

DATO ATTO

- a) che in attuazione del comma 2 dell'articolo 19 ter, in data 26/11/2009 la Tirrenia S.p.a. ha provveduto alla girata delle azioni della Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.a. alla Regione Campania con effetto dal 25/11/2009, come ratificato con deliberazione di G.R. n. 1815 dell'11/12/2009, ponendo, così, in essere gli atti di perfezionamento del trasferimento della Società in parola;
- b) che successivamente in esecuzione del comma 3 del citato articolo 19 ter, si è avviato il complesso sub procedimento diretto al trasferimento a titolo gratuito, per il tramite della società Caremar, alla regione Lazio, del ramo d'azienda pontino di tale società;
- c) che, allo scopo, è stato necessario una puntuale e precisa determinazione del complesso delle attività, passività e risorse umane utilizzate per l'esercizio dei collegamenti con l'arcipelago pontino, per addivenire, a seguito di numerosi incontri tecnici, ad una proposta di ripartizione condivisa con la Regione Lazio, presentata, anche, al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, e alle rappresentanze sindacali per quanto di competenza;
- d) che per l'effetto, in data 7 marzo 2011 è stato sottoscritto l'atto notarile Rep n. 15432, Raccolta n. 9074 di cessione del ramo pontino;

DATO ATTO altresì

- a) che in attuazione dell'Accordo di Programma succitato "per la regolamentazione del servizio pubblico di cabotaggio marittimo regionale" del 3 novembre 2009 ed dell'art. 19-ter del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135 come coordinato con la legge di conversione 20 novembre 2009, n. 166, sono state avviate le complesse attività preliminari, propedeutiche e strumentali ad una corretta esplicazione della procedura di privatizzazione della società Caremar e adottati gli atti consequenziali come di seguito cronologicamente dettagliati:
 - deliberazione n. 830 del 26.11.2010 con la quale la giunta regionale ha autorizzato l'AGC Trasporti e Viabilità della Regione Campania ad individuare, in conformità al Codice degli Appalti, un Advisor dell'intera operazione di privatizzazione della Caremar Spa, al fine di consentire alla Regione di scegliere la migliore strategia di privatizzazione; con DD n. 15 del 9/2/2011 sono stati approvati i relativi atti di gara ed è stata conseguentemente, espletata e portata a termine la procedura aperta ai sensi dell'art. 124 del d.lgvo 163/2006;
 - deliberazione n. 444 del 9/8/2011 con la quale la Giunta Regionale ha definito gli indirizzi esecutivi per l'espletamento della procedura di privatizzazione della Caremar Spa in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19-ter, comma 8, della Legge 166/2009, previa analisi delle diverse opzioni strategiche elaborate dall'Advisor;
 - deliberazione n. 443 del 9/8/2011 con la quale la Giunta regionale, a seguito di una complessa attività di pianificazione diretta all'individuazione della rete dei servizi minimi di trasporto di collegamento marittimo nel Golfo di Napoli, ha approvato il programma triennale dei servizi marittimi minimi con operatività dal 1° ottobre 2011, nell'ambito del quale sono stati confermati i servizi minimi storicamente esercitati dalla Soc. Caremar Spa con le necessarie modifiche tecniche;
 - deliberazione n. 857 del 30/12/2011 con la quale la Giunta regionale, a seguito di puntuale istruttoria e monitoraggio svolti dal competente Settore, nonché delle richieste provenienti dai vertici aziendali della società Caremar ed infine delle proposte migliorative pervenute dai territori isolani, ha deliberato la parziale rimodulazione della programmazione triennale dei servizi marittimi minimi nel Golfo di Napoli eserciti dalla Caremar Spa, e stabilito che la suddetta programmazione sarà oggetto della gara per la privatizzazione della Soc. Caremar Spa;

CONSIDERATO

- a) che il competente Settore Autolinee e Vie di Comunicazione dell'AGC 14 Trasporti e Viabilità, in conformità agli indirizzi dettati dalla Giunta Regionale con i provvedimenti giuntali sopra citati, ha predisposto, con il supporto tecnico specialistico dell'Advisor, il Bando di Gara e il Disciplinare d'Oneri con relativi allegati, della procedura ristretta per la privatizzazione, con cessione totale del capitale sociale, di CAREMAR – CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA S.P.A., e con affidamento alla medesima di contratto di servizio pubblico di cabotaggio marittimo nella Regione Campania;
- b) che i suddetti elaborati di gara sono stati direttamente o per il tramite delle Autorità italiane sottoposti al vaglio della Commissione Europea DG Concorrenza che con nota del 26/10/2011 COMP/F2/CC/jb* 2011/114968, nota del 22/12/2011 COMP/F2/CC/jb*2011/134883, nota del 14/03/2012 COMP/F2/CC/RC/mn *2012/028227 ha richiesto informazioni supplementari e ha espresso le proprie osservazioni in ordine alle quali si è provveduto a conformare gli atti in questione;
- c) che l'Avvocatura regionale ha espresso parere di conformità alle prescrizioni di legge sui medesimi atti di gara sopra richiamati con nota 0940670 del 12/12/2011;

RILEVATO, inoltre

- a) che in data 1.2.2012 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stata pubblicata la decisione della Commissione del 6 ottobre 2011, c(2011)6961 def, nell'ambito del procedimento di cui all'art. 108(2) TFUE, "Aiuti di Stato SA.32014 (11/C) (ex 11/NN), SA.32015(11/C) (ex 11/NN) e SA.32016 (11/C) (ex 11/NN) – Aiuti di Stato alle società dell'ex Gruppo Tirrenia (aiuti di Stato potenziali sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico e aiuti potenziali nel contesto della privatizzazione);
- b) che allo scopo la Regione Campania, al fine di fornire puntuale riscontro alla richiesta di chiarimenti e di integrazione documentale formulata dalla Commissione, ha predisposto deduzioni elaborate dall'AGC 14 sulla base degli atti d'ufficio;

ATTESTATA, infine

- a) la complessità e la rilevanza delle attività svolte come sopra dettagliate e da svolgersi, implicanti aspetti giuridico-amministrativi ed economico-finanziari con risvolti anche in ambito comunitario,
- b) la peculiarità dell'articolato modulo procedimentale della gara a doppio oggetto delineata dall'art. 19 ter sopra citato che prevede sia l'affidamento dei servizi marittimi sia l'apertura del capitale ad un socio privato, nonché il carattere di norma speciale e prevalente sulla disciplina sopravvenuta;

RITENUTO pertanto

- a) di dover attivare, definiti i procedimenti preliminari e propedeutici sopra descritti, la procedura ristretta per la privatizzazione, con cessione totale del capitale sociale, di CAREMAR – CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA S.P.A., e con affidamento alla medesima di contratto di servizio pubblico di cabotaggio marittimo nella Regione Campania in conformità agli indirizzi esecutivi impartiti dalla Giunta Regionale;
- b) di dover procedere, conseguentemente all'approvazione del Bando di gara e del Disciplinare d'oneri con relativi allegati, che uniti al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale, predisposti con il supporto dell'Advisor e in conformità alle osservazioni impartite dalla Commissione europea DG Concorrenza;
- c) di dover stabilire che l'importo della procedura in questione è pari ad euro 172.553.034,00 determinato sottraendo dal valore di compensazione dei servizi il prezzo delle azioni offerte;
- d) di dover confermare quale unico responsabile dell'intero procedimento di cui al citato articolo 19 ter la Dott.ssa Lorella lasuozzo, Dirigente del Servizio 02 del Settore 03 AGC 14, con i seguenti

collaboratori amm.vi/tecnici: Dott.ssa Mariapia Di Palma funzionario AGC 14; Aiello Domenico funzionario AGC 14; Giglio Achille funzionario AGC14;

- e) di dover riconoscere, ai dipendenti sopra indicati gli incentivi di cui all'art 38 del Regolamento n. 7/2010 di attuazione alla Legge regionale n. 3 del 27/2/2007 (appalto di servizi di particolare rilevanza e complessità) secondo le aliquote di cui alla tabella "A" allegata al predetto Regolamento, rinviando a successivi provvedimenti, la determinazione delle modalità e dei tempi delle relative erogazioni, nonché i necessari atti di impegno e di spesa sul pertinente capitolo;
- f) di dover disporre la pubblicazione del Bando di gara e del Disciplinare d'oneri con relativi allegati sul BURC, sul sito istituzionale della regione Campania, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché per estratto su due quotidiani nazionali, nonché due quotidiani locali;
- g) di dover trasmettere, per l'attuazione degli adempimenti di pubblicazione, la sopra indicata documentazione di gara all'Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio;

VISTI

- l'Accordo di Programma sottoscritto tra Governo, Regione Campania e Regione Lazio in data 3 novembre 2009;
- l'art. 19-ter del decreto-legge 25 settembre 2009 n. 135, come coordinato con legge di conversione 20 novembre 2009, n. 166;
- la DGR n. 1815 dell'11/12/2009
- la DGR n. 830 del 26.11.2010
- la DGR n. 444 del 9/8/2011;
- la DGR n. 443 del 9/8/2011
- il D.lgs 163/2006;
- la l.r. n. 3/2007;
- Regolamento n. 7/2010 di attuazione alla Legge regionale n. 3 del 27/2/2007;
- la decisione della Commissione del 6 ottobre 2011, c(2011)6961 def,
- le note della Commissione Europea DG Concorrenza del 26/10/2011 COMP/F2/CC/jb* 2011/114968, notadel 22/12/2011 COMP/F2/CC/jb*2011/134883, nota del 14/03/2012 COMP/F2/CC/RC/mn *2012/028227;

Alla stregua dell'istruttoria del Settore e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore 01 e del Servizio 02 a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento e dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal funzionario preposto, allegata allo stesso per farne parte integrante.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti

1. di attivare, definiti i procedimenti preliminari e propedeutici sopra descritti, la procedura ristretta per la privatizzazione, con cessione totale del capitale sociale, di CAREMAR – CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA S.P.A., e con affidamento alla medesima di contratto di servizio pubblico di cabotaggio marittimo nella Regione Campania in conformità agli indirizzi esecutivi impartiti dalla Giunta Regionale;
2. di procedere, conseguentemente all'approvazione del Bando di gara e del Disciplinare d'oneri con relativi allegati, che uniti al presente provvedimento, ne formano parte integrante e

sostanziale, predisposti con il supporto dell'Advisor e in conformità alle osservazioni impartite dalla Commissione europea DG Concorrenza;

3. di dover stabilire che l'importo della procedura in questione è pari ad euro 172.553.034,00 determinato sottraendo dal valore di compensazione dei servizi il prezzo delle azioni offerte;
4. di confermare quale unico responsabile dell'intero procedimento di cui al citato articolo 19 ter la Dott.ssa Lorella Iasuzzo, Dirigente del Servizio 02 del Settore 03 AGC 14, con i seguenti collaboratori amm.vi/tecnici: Dott.ssa Mariapia Di Palma funzionario AGC 14; Aiello Domenico funzionario AGC 14; Giglio Achille funzionario AGC14;
5. di riconoscere, ai dipendenti sopra indicati gli incentivi di cui all'art 38 del Regolamento n. 7/2010 di attuazione alla Legge regionale n. 3 del 27/2/2007 (appalto di servizi di particolare rilevanza e complessità) secondo le aliquote di cui alla tabella "A" allegata al predetto Regolamento, rinviando a successivi provvedimenti, la determinazione delle modalità e dei tempi delle relative erogazioni, nonché i necessari atti di impegno e di spesa sul pertinente capitolo;
6. di disporre la pubblicazione del Bando di gara e del Disciplinare d'oneri con relativi allegati sul BURC, sul sito istituzionale della regione Campania, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché per estratto su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali ;
7. di trasmettere, per l'attuazione degli adempimenti di pubblicazione, la sopra indicata documentazione di gara all'Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio.

Avv. Gaetano Botta